



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere (Relatore)
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 24 settembre 2025

DELIBERAZIONE

Comune di Albiolo (CO) rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/7/2021/INPR, SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR e SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Albiolo (CO), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 236 del 22-09-2025 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

Udito il magistrato relatore, dott.ssa Vittoria Cerasi;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dell'attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Albiolo (CO), un comune di 2.788 abitanti al 01.01.2025 (dati Istat).

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2021-2024, nonché i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), nel sistema Con.Te. e in altre banche dati disponibili (certificati al bilancio di previsione e al rendiconto del Ministero dell'interno, Finanza locale e della Camera di commercio, Telemaco, per gli organismi partecipati).

L'esame della documentazione ha evidenziato la situazione contabile e finanziaria del Comune di Albiolo (CO) compendiate nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 - Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO	2021	2022	2023	2024
Risultato di competenza (W1)	409.659,21	449.232,78	404.720,88	837.029,07
Equilibrio di bilancio (W2)	372.410,12	349.591,30	243.900,10	692.922,55
Equilibrio complessivo (W3)	352.102,13	314.072,00	188.900,10	1.012.656,22

Fonte: Banca dati BDAP 2020-2024- elaborazione Corte dei conti.

Tabella 2 - Risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Anno 2021	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			2.024.907,67
Residui attivi	109.364,36	260.689,28	370.053,64
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			40.488,77
Residui passivi	29.626,67	405.861,90	435.488,57
FPV per spese correnti			17.578,20
FPV per spese in conto capitale			417.420,24
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			1.524.474,30
Anno 2022	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			2.133.118,27
Residui attivi	162.801,51	406.529,72	569.331,23
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			87.784,08
Residui passivi	57.806,61	363.219,86	421.026,47
FPV per spese correnti			37.688,24
FPV per spese in conto capitale			344.752,68
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			1.898.982,11
Anno 2023	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			2.649.959,34
Residui attivi	145.758,18	508.337,12	654.095,30
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			115.913,39
Residui passivi	78.416,01	450.618,82	529.034,83
FPV per spese correnti			20.064,11
FPV per spese in conto capitale			849.793,18
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			1.905.162,52
Anno 2024	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			2.725.694,02
Residui attivi	180.600,07	892.322,79	1.072.922,86
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			93.352,90
Residui passivi	30.532,29	1.015.024,58	1.045.556,87
FPV per spese correnti			26.262,89
FPV per spese in conto capitale			351.655,34
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.375.141,78

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024- elaborazione Corte dei conti (EP=Esercizi precedenti)

Tabella 3 – Evoluzione del Risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.524.474,30	1.898.982,11	1.905.162,52	2.375.141,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	396.967,30	465.627,94	540.218,87	355.662,56
di cui FCDE	74.709,55	140.658,28	158.216,97	120.975,06
Parte vincolata (C)	195.646,68	178.558,74	549.118,25	45.861,76
Parte destinata agli investimenti (D)	520.585,20	652.711,91	261.454,73	275.672,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	411.275,12	602.083,52	554.370,67	1.697.944,51

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024- elaborazione Corte dei conti.

A seguito dell'esame della documentazione contabile è stata avviata un'istruttoria per acquisire informazioni in merito a:

1. *assenza di cassa vincolata*
2. *gestione residui*
3. *Fondo contenzioso*
4. *Fondo perdite società partecipate*

In riscontro il Revisore dei conti dell'Ente, ha fornito i necessari chiarimenti richiesti.

Il Comune di Albiolo (CO), come si evince dai prospetti sopra riportati, ha documentato il conseguimento di un risultato di competenza negli esercizi in esame non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della citata legge n.145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n.3 del 14 febbraio 2019, nonché di un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio.

Le verifiche effettuate e l'attività istruttoria intercorsa, non hanno reso necessario procedere a ulteriori approfondimenti sui rendiconti degli esercizi finanziari oggetto di esame, che appaiono sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

Permane, tuttavia, la criticità relativa alla gestione dei residui per l'esercizio 2024 che, come si evince dai dati soprariportati, registrano, rispetto agli esercizi precedenti, un significativo aumento, sia dal lato attivo (1.072.922,86 euro) che da quello passivo 1.045.556,87 euro). In merito, l'Ente, in sede di controdeduzioni, riferiva che *“l'aumento dei residui nel periodo considerato si riferisce a fatti gestionali, principalmente riferiti alla presenza di residui attivi e passivi correlati ad interventi relativi finanziati con risorse PNRR (realizzazione Nuova Mensa scolastica).*

I provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale sono stati quelli di sollecitare il Ministero della Pubblica Istruzione con riferimento alle modalità di rendicontazione sull'applicativo gestionale (talvolta poco chiare addirittura gli stessi ministeriali) e di continui contatti per ottenere il rientro delle somme anticipate dal Comune che, avendo una liquidità propria, ha potuto onorare i pagamenti rispettando i termini di legge, senza richiedere costose anticipazioni di tesoreria".

Al riguardo, si fa presente che nel contesto del riaccertamento ordinario dei residui e, più in generale, delle operazioni di rendicontazione, particolare rilievo assume la gestione delle scritture contabili afferenti al PNRR, le quali devono essere trattate conformemente alla disciplina contabile specificamente dettata dal legislatore. In tale ambito, rileva l'art. 15, comma 4, del d.l. n. 77/2021, che ha introdotto per gli enti locali la possibilità di procedere all'accertamento delle risorse PNRR sulla base del provvedimento formale di riparto o di assegnazione del contributo, senza necessità di attendere il correlato impegno da parte dell'amministrazione finanziatrice, imputando le somme agli esercizi di esigibilità programmati. Per le risorse PNRR, infatti, il legislatore ha voluto discostarsi dal principio contabile sancito al punto 3.6 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, consentendo all'ente attuatore di accertare direttamente l'entrata e, conseguentemente, disporre l'impegno della spesa correlata sulla sola base del provvedimento di assegnazione. Tale deroga consente di ridurre in maniera significativa i tempi procedurali, considerato il potenziale intervallo temporale che può intercorrere tra la concessione del contributo e la formale assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante. L'imputazione delle entrate, in ogni caso, deve essere tuttavia allineata al cronoprogramma della spesa, soprattutto laddove il finanziamento sia erogato in funzione degli stati di avanzamento dell'intervento. Il soggetto attuatore è successivamente tenuto a rendicontare in modo completo e coerente tutte le spese sostenute per poter ottenere i trasferimenti ministeriali previsti dal PNRR, con l'obbligo conseguente di fornire la documentazione giustificativa, comprovante l'effettiva uscita di cassa, con fatture o titoli di pagamento e altri documenti contabili equivalenti, nonché di dimostrare la connessione delle spese con il progetto approvato. Ulteriori disposizioni normative sono quelle contenute nel Decreto del MEF del 6 dicembre 2024, «*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*», che stabilisce le modalità con cui gli enti attuatori debbano presentare i rendiconti intermedi o a saldo; definisce le condizioni per l'erogazione di anticipazioni, trasferimenti intermedi e la liquidazione finale delle risorse previste; prescrive inoltre che i dati di monitoraggio relativi alle richieste di trasferimento debbano essere valorizzati sul sistema informativo ReGiS entro 60 giorni

successivi all'erogazione. Per quanto riguarda la tempistica dei trasferimenti da parte dei Ministeri, il citato decreto MEF del 6 dicembre 2024 impone che le richieste di trasferimento siano liquidate dall'amministrazione titolare secondo le modalità previste: per i rendiconti presentati entro la data di entrata in vigore del decreto, i trasferimenti intermedi o a saldo devono essere erogati fino al 90% dell'importo del contributo ammesso, mentre la restante quota (10%) è subordinata alla verifica finale.

Si invita, pertanto, l'Ente a monitorare la gestione dei residui attivi e passivi, attivando e curando le necessarie procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni finalizzate al loro necessario e sollecito esaurimento, nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Infine, è stato rilevato che il Comune di Albiolo è stato incluso tra gli enti sottoposti a commissariamento per il mancato conseguimento degli obiettivi previsti riguardo al servizio di trasporto degli studenti con disabilità nel 2023. Con decreto del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 2024, art. 2, il Sindaco è stato nominato Commissario, a testimonianza delle difficoltà riscontrate nella pianificazione e nella gestione. Si raccomanda, quindi, di adottare misure adeguate che assicurino un impiego puntuale ed efficiente delle risorse disponibili a superamento di tali criticità, così da conformarsi alle prescritte indicazioni ministeriali.

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

DISPONE

allo stato degli atti, la chiusura dei questionari consuntivi 2021, 2022, 2023 e 2024 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 24 settembre 2025.

Il Magistrato Relatore
Vittoria Cerasi

Il Presidente
Susanna Loi

Depositata in Segreteria il

3 ottobre 2025

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)